Si chiude un anno terribile e strano, che ha imposto pesanti e improvvise limitazioni personali e professionali, ma anche nuovi modi di concepire la nostra vita e la nostra attività. Volendo trovare un elemento positivo in tutto questo, la continua emergenza ci ha spronati a un’innovazione che passa attraverso un uso sempre più estensivo dei social media, ma che implica a sua volta tante modifiche non necessariamente restrittive ai metodi di lavoro.

Se questo è un discorso che può valere per tutte le attività, nel nostro settore l’emergenza ha imposto un repentino adattamento anche delle modalità di promozione, a cominciare dalle Presentazioni: primissimi, a giugno abbiamo avviato un articolato **Programma di eventi online**, tramite le nostre pagine facebook e Instagram, che non ha avuto soste. È stata quasi una scommessa, affrontata con la consapevolezza di avere un supporto e una credibilità tali da permettere numeri inattesi: ogni incontro, con un una chiara tendenza alla crescita, ha avuto molte decine di “spettatori” in diretta e molte centinaia (anche migliaia) contando le registrazioni; un successo che ci incoraggia a continuare su questa strada indipendentemente dagli sviluppi futuri della situazione.

Al di là di questo, il 2020 per noi è stato l’ennesimo anno di crescita sotto ogni aspetto: quello a cui teniamo di più è la credibilità e l’autorevolezza riconosciuta al nostro lavoro, grazie anche a Collaboratori straordinari che con grande fiuto, passione e competenza ci aiutano a costruire un Catalogo sempre più importante e una attività comunque densissima e soprattutto progettuale, secondo il DNA di puntoacapo. Anche la proposta di un **Carrello SHOP** testimonia del nostro desiderio di crescere e innovarci sempre più.

**Quattordici importanti Primi premi** e innumerevoli piazzamenti nei concorsi letterari attestano – oltre all’indiscusso valore degli Autori – la credibilità di un marchio che nei nostri settori chiave compete alla pari con chiunque.

**Grazie quindi a Collaboratori, Autori e Lettori per questo continuo dono, a cui vogliamo continuare a corrispondere con passione e amore per la Letteratura.**